



CONSULTA DI QUARTIERE

SANT'ALBINO

incontro del 30/11/2015 ore 21.00

presso il Centro Civico di via Mameli, 6

elenco iscritti

- |                                     |                    |
|-------------------------------------|--------------------|
| 1. ARCI SCUOTIVENTO                 | Rossana Currà      |
| 2. ASD NAJAA                        | Desirèe Rivolta    |
| 3. ASSOCIAZIONE NIDIFILARE          | Laura Gerosa       |
| 4. ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN        | Simone Riva        |
| 5. ASSOCIAZIONE VECCHIE MEMORIE     | Enrico Sangalli    |
| 6. AUSER FILO D'ARGENTO             | Fausto Federici    |
| 7. COMITATO GENITORI SCUOLA MANZONI | Manuela Villa      |
| 8. COMITATO S. ALBINO               | Cristina Daniotti  |
| 9. COOPERATIVA CATTOLICA DI CONSUMO | Luisa Garofano     |
| 10. FARMA SALUS MONZA               | Maurizio Brambilla |
| 11. GRUPPO AMMALATI E ANZIANI       | Tiziano Tremolada  |
| 12. LE DONNE DELLA TERRA SCARL      | Vittorio Gatti     |
| 13. PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE    | Pasquale Bassani   |
| 14. SCUOLA DELL'INFANZIA            | Pasquale Bassani   |
| 15. SCUOLA MANZONI                  | Maria Emilia Magni |
| 16. SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI  | Francesco Condello |

INCONTRO N° 29

FACILITATORE: Monica Piva

COORDINATRICE: Ilda Ronzitti

ODG: Confronto e approfondimento dopo il primo anno di avviamento delle Consulte

RELATORI ESTERNI/OSPITI: è presente l'Assessore alla Partecipazione Egidio Longoni e 4 uditori.

PRESENTI N.12 / ASSENTI N.4

---

## INTRODUZIONE/PREMESSA

La serata si apre, alla presenza dell'assessore Longoni, con la presentazione dei dati relativi al questionario somministrato in Consulta a luglio. Tali dati registrati su tutte le consulte, confrontati con quelli relativi alla consulta Sant'Albino, mettono in evidenza aspetti che suscitano riflessioni, integrate nelle nuove linee guida.

Le riflessioni sono le seguenti:

- Il “Bando cittadinanza attiva e coesione sociale nei quartieri” risulta essere il tema maggiormente gradito da questa consulta seguito dal Bilancio Partecipativo e da progetti specifici quali City Farmers,
- la festa di quartiere, sembrerebbe essere il tema meno gradito. A tale proposito va letto il dato tenendo presente che la compilazione è avvenuta in giugno e, quindi, la festa di quartiere, non ancora realizzata, iniziava ad essere progettata.
- anche il PGT risulta aver avuto un minore gradimento in questa consulta rispetto ad altre. I componenti del gruppo di lavoro che hanno curato le osservazioni, mettendo in evidenza il grosso lavoro che hanno portato avanti, non condividono questo dato. Lamentano che è mancato il *riscontro* necessario da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Rispetto all'impegno partecipativo si aspettavano un *maggiore confronto* con alcuni amministratori invitati in Consulta (es. parere in merito alla proposta fatta ad Abba, invito ad avere nuovamente Marrazzo), maggiore entusiasmo da parte dei tecnici referenti dei progetti BP.

L'ass. Longoni risponde che è consapevole delle difficoltà proprie del processo di cambiamento che il Bilancio Partecipativo intende portare e si augura che in futuro i progetti BP siano visti come un vantaggio per i tecnici che dovranno occuparsene e non come un carico di lavoro in più.

Continuando con le riflessioni:

- in questa consulta è stato importante esprimere e condividere le esigenze del quartiere e collaborare con realtà con cui non si era mai collaborato prima

- in merito ai compiti e alle funzioni della Consulta, la più rilevante è stata favorire attraverso iniziative il senso di appartenenza alla comunità e trovare soluzioni in risposta alle necessità di più cittadini in quartiere
- meno sostanziale ma comunque importante per questa consulta (e comunque superiore alla media delle risposte date in tutte le consulte) è stato realizzare percorsi di collaborazione, trasparenti e costruttivi, con il sindaco, la giunta e gli assessori

i membri della consulta spiegano questo posizionamento più basso con l'effetto dell'insoddisfazione marcata che ha caratterizzato, oltre un anno e mezzo fa, la partenza del processo di partecipazione in quartiere.

L'assessore condivide gli interventi e si propone di procedere nel lento ma graduale processo di cambiamento che coinvolge sia i cittadini sia la Pubblica Amministrazione nella modalità di rapportarsi fra loro.

Dopo due anni di sperimentazione si prevede:

1. la realizzazione di un regolamento che sarà condiviso in tutte le consulte
2. la possibilità di ridefinire i confini dei quartieri
3. che ogni consulta, filtro per le richieste che nascono all'interno del quartiere, proponga uno o due oggetti di lavoro.

Bisogna infatti distinguere fra cosa è segnalazione e cosa è oggetto di lavoro, inoltre dato che le consulte sono 10, non sarebbe possibile accogliere tutte le istanze se non ci focalizzassimo su di un paio, ritenute prioritarie, ogni anno.

Inoltre l'A.C. vuole rilanciare la promozione delle consulte e delle loro attività sul territorio attraverso la newsletter di quartiere e sosterrà la formazione di facilitatori appartenenti al terzo settore.

## **PROPOSTE**

I membri della Consulta sottolineano tra quanto emerso le necessità di maggiore importanza:

1. chiarezza in merito alla giurisdizione in alcune aree del quartiere, in modo che i cittadini possano facilmente capire a quale Amministrazione doversi rivolgere in caso di necessità, si segnala che la PL rimanda a carabinieri e polizia di stato.
2. comunicazione, necessità di bacheche nel quartiere e soprattutto la mancanza di risposte da parte degli uffici competenti alle segnalazioni portate alla segreteria del centro civico

## **RICHIESTE**

1. Si chiede maggiore comunicazione in merito allo stato di avanzamento dei progetti BP ed eventuali appalti in partenza per l'offerta dei servizi
2. Si reclama l'approvazione del PGT
3. Si prega di continuare a monitorare le criticità relative alla sede del centro civico (inquilini al piano superiore che possono essere infastiditi dalle riunioni e dalle attività del centro civico - lavori interni al centro civico)
4. qualora aumentassero gli spazi dedicati al centro civico si auspica che lo stesso sia sede di un centro di aggregazione per ragazzi e di una emeroteca che serva tutta la cittadinanza e in modo particolare adulti ed anziani.

## **DECISIONI PRESE**

Nessuna decisione presa.

## **PROGRAMMA DI LAVORO**

<b>DA FARE</b>	<b>CHI LO FA</b>	<b>TEMPI/SCADENZE</b>	<b>NOTE</b>
convocazione prossima Consulta data da concordare	Segreteria	Dieci giorni prima dell'incontro	
riscontro in merito alla richiesta di aggiornamento sui progetti del Bilancio Partecipativo	Segreteria	Entro una settimana	

La coordinatrice Ilda Ronzitti

DATA 10/12/2015